

Diventare imprenditrici agricole: a Expo un progetto per il Togo

Programma di sviluppo professionale "Jeunes Filles pour l'Agro"

 Mi piace 0
 facebook
  twitter
  google+
  e-mail



Milano, 24 giu. (askanews) - La Fondazione Milano per Expo 2015 e l'Ong Movimento Lotta Fame nel Mondo presentano dal 22 al 27 giugno i primi risultati del progetto di cooperazione internazionale "Jeunes Filles pour l'Agro", un programma triennale per lo sviluppo professionale nella filiera agro-alimentare dedicato alle giovani donne africane e realizzato nella regione della Savane, a nord del Togo.

L'intervento aveva l'obiettivo di valorizzare risorse agricole locali importanti come il pomodoro e alcuni frutti e ha coinvolto 250 giovani donne non scolarizzate,

sostenendole dalla formazione fino al processo di produzione, trasformazione e vendita dei prodotti. Sono state avviate 5 cooperative agricole e lanciate sul mercato locale 2 linee di 8 prodotti: 2 formati di concentrato di pomodoro Tomatogo e 6 succhi e nettari di frutta Fruitogo (mango, ananas, cocktail di frutti, tamarindo, zenzero, ibisco). Oggi, dopo 3 anni di lavoro, le 250 beneficiarie, socie delle cooperative, hanno un inquadramento professionale e un ruolo sociale riconosciuto.

Rafforzare la filiera ha, inoltre, consentito di estendere i risultati oltre le beneficiarie dirette, generando ricadute sui produttori di pomodori e frutta, su potenziali imprenditori locali che possono attingere da questa esperienza e in generale nei confronti dei consumatori.

I risultati del progetto sono stati illustrati nello Spazio ME and WE-Women for Expo al Padiglione Italia in un incontro moderato da Camilla Speriani, esperta in processi di cambiamento sostenibili, a cui sono intervenuti Antonio Colombi, presidente Movimento Lotta Fame nel Mondo, Alice Riva, presidente dell'associazione YearOut e Diana Bracco, presidente Fondazione Milano per Expo 2015 e commissario di Padiglione Italia. È stato, inoltre, presentato il film "Jeunes Filles pour l'Agro", realizzato da Elianto Film, regia di Alessandro Maria Buonomo.

"La crescita personale e professionale delle donne è stato un tema centrale del progetto Jeunes Filles pour l'Agro, che lo ha portato a essere tra i vincitori del concorso Progetti per le donne, promosso da Women for Expo e da Padiglione Italia - ha dichiarato Diana Bracco - una bella storia di 250 donne africane che con il loro entusiasmo e impegno hanno costruito una possibilità per comunicare, in particolare alle generazioni future, un messaggio di positività e speranza".

Presentati allo spazio donne di Padiglione Italia i risultati del progetto di cooperazione “Jeunes filles pour l’agro”



Sono stati presentati questa mattina allo spazio donne di **Padiglione Italia** i risultati del progetto di cooperazione “**Jeunes filles pour l’agro**”, un programma triennale per lo sviluppo professionale nella filiera agro-alimentare dedicato alle giovani donne africane e realizzato nella regione della Savane, a nord del Togo. **Antonio Colombi**, Presidente **Movimento Lotta Fame nel Mondo**, insieme a **Alice Riva**, Presidente dell’**Associazione YearOut** e a **Diana Bracco** ne hanno parlato nello Spazio **ME and WE-Women for Expo** al Padiglione Italia coordinati da **Camilla Speriani**, esperta in processi di cambiamento sostenibili.

Fino al 27 giugno, dalle 10.30 alle 20.30 è possibile vedere nello Spazio **ME and WE-Women for Expo** al Padiglione Italia la mostra “**Tomatogo/Fuitogo, connessioni tra eccellenze e sostenibilità**”: la mostra intende narrare lungo un percorso conoscitivo ed emozionale, costruito da immagini, racconti, oggetti, la storia di “**Jeunes Filles pour l’agro**”. La storia del progetto e vuole dare rilievo alla ben riuscita collaborazione tra l’imprenditoria lombarda rappresentata da **Fondazione Milano per Expo 2015**, l’ONG **Movimento Lotta Fame nel Mondo** di Lodi, altre Fondazioni con obiettivi comuni, oltre a Istituzioni e partner locali.

Le donne al centro del sistema agricolo

L'intervento, che aveva l'obiettivo di valorizzare risorse agricole locali importanti quali il pomodoro e alcuni frutti locali, ha dato sostegno a 250 giovani donne non scolarizzate, dalla formazione fino al processo di produzione, trasformazione e commercializzazione. Sono state avviate 5 cooperative agricole e lanciate sul mercato locale 2 linee di 8 prodotti: due differenti formati di concentrato di pomodoro Tomatogo e sei succhi e nettari di frutta Fruitogo (mango, ananas, cocktail di frutti, tamarindo, zenzero, ibisco). Oggi, dopo tre anni di lavoro, le 250 beneficiarie, socie delle cooperative, hanno un inquadramento professionale e un ruolo sociale riconosciuto. Rafforzare la filiera ha, inoltre, consentito di estendere i risultati oltre le beneficiarie dirette, generando ricadute sui produttori di pomodori e frutta, su potenziali imprenditori locali che possono attingere da questa esperienza e in generale nei confronti dei consumatori.

'Jeunes Filles pour l'agro' tra i vincitori del concorso Progetti per le donne, promosso da Women for Expo e da Padiglione Italia

"La crescita personale e professionale delle donne è stato un tema centrale del progetto **Jeunes Filles pour l'Agro**, che lo ha portato a essere tra i vincitori del concorso **Progetti per le donne**, promosso da **Women for Expo** e da **Padiglione Italia** - dichiara **Diana Bracco**, Presidente Fondazione Milano per Expo 2015, Presidente Expo 2015 S.p.A. e Commissario Generale di Sezione per il Padiglione Italia - Una bella storia di 250 donne africane che con il loro entusiasmo e impegno hanno costruito una possibilità per comunicare, in particolare alle generazioni future, un messaggio di positività e speranza". **Bracco** ha sottolineato l'attenzione speciale che **Expo Milano 2015** ha dato alle donne sin dagli esordi: "L'attenzione al ruolo delle donne è stata parte integrante del progetto Expo Milano 2015 fin dalle fasi iniziali. L'iniziativa **Women for Expo**, nata insieme alle amiche **Letizia Moratti** ed **Emma Bonino**, si propone di preparare un'Esposizione Universale che da un lato preveda delle iniziative volte a valorizzare il ruolo delle donne e, dall'altro, includa un'attenzione trasversale alle tematiche di genere che riguardi sia i contenuti sia le modalità con cui Expo Milano 2015 viene organizzata".

"Jeunes filles pour l'agro": empowerment femminile e lotta allo spreco

Antonio Colombi ha sottolineato "**Movimento Lotta Fame nel Mondo** è il soggetto attuatore di questo progetto. Per realizzarlo sono state create 5 cooperative per questo progetto e sono state coinvolte 250 donne. Un'alleanza delle donne contro la malnutrizione è vincente per un futuro sostenibile, soprattutto nel continente africano, dove sappiamo la valenza che ha la donna sia nell'equilibrio familiare che nell'economia familiare. Questo progetto ha anche promosso il microcredito alle donne perché possano avviarsi imprenditorialmente: si passa perciò da un progetto di agricoltura a un progetto di imprenditorialità. '**Jeunes filles pour l'agro**' è anche un modo di lottare contro lo spreco: i prodotti spesso non erano consumati perché i mercati erano troppo lontani e per difficoltà di comunicazione. Questo progetto punta a trasformare il prodotto agricolo e trasformarlo in passata di pomodoro e in succhi di frutta". **Enrico Selmi**, vicepresidente Presidente Movimento Lotta Fame nel Mondo, ha aggiunto: "Grazie a questo progetto le donne possono essere imprenditrici di se stesse. Ho avuto modo di fare delle missioni di monitoraggio in loco: ho visto molti cambiamenti e le donne hanno acquisito degli elementi di ricchezza. Le ho trovate contente del passo che hanno fatto e sicure del loro ruolo nella società e nella famiglia".



Ultime notizie **08/07/2015 in Palazzo di Vetro // Ebola: critiche a Oms che avverte, 'Non abbassare la guardia'**

Home > Cooperazione > Expo: Togo; giovani africane imprenditrici agricole, frutta e pomodori volano di crescita

Stampa Articolo

Expo: Togo; giovani africane imprenditrici agricole, frutta e pomodori volano di crescita



Like 0 Tweet 0 +1 0

MILANO EXPO – Padiglione Italia di Expo 2015 ancora una volta teatro delle problematiche delle giovani donne africane. Allo spazio donne sono stati presentati i risultati del progetto di cooperazione denominato 'Jeunes filles pour l'agro', un programma triennale per lo sviluppo professionale nella filiera agro-alimentare dedicato alle giovani africane e realizzato nella regione della Savane, a nord del Togo. Antonio Colombi, presidente del Movimento Lotta Fame nel Mondo, insieme con Alice Riva, presidente dell'Associazione YearOut e con Diana Bracco, ne hanno parlato nello Spazio Meand WE-Women for Expo al Padiglione Italia coordinati da Camilla Speriani, esperta in processi di cambiamento sostenibili.

Il progetto, che aveva l'obiettivo di valorizzare risorse agricole locali importanti quali il pomodoro e alcuni frutti locali, ha dato sostegno a 250 giovani donne non scolarizzate, dalla formazione fino al processo di produzione, trasformazione e commercializzazione. Sono state avviate 5 cooperative agricole e lanciate sul mercato locale 2 linee di 8 prodotti: due differenti formati di concentrato di pomodoro Tomatogo e sei succhi e nettari di frutta Fruitogo (mango, ananas, cocktail di frutti, tamarindo, zenzero, ibisco). Oggi, dopo tre anni di lavoro, le 250 beneficiarie, socie delle



@ONUITALIA

Tweets

Follow



Expand

OnuItalia @OnuItalia

2h

Ebola: critiche a Oms che avverte, 'Non abbassare la guardia' [onuitalia.com/2015/07/08/eba...](#) [pic.twitter.com/rLpKGNdukt](#)



Expand

OnuItalia @OnuItalia

2h

Giordania: Intenso con i 'Bambini in emergenza' [onuitalia.com/2015/07/08/gio...](#) [Show Summary](#)

OnuItalia @OnuItalia

9h

#Financing4Development: #AddisAbaba, a

Tweet to @Onuitalia

ARCHIVIO

- July 2015
- June 2015
- May 2015
- April 2015
- March 2015
- February 2015
- January 2015
- December 2014
- November 2014
- October 2014
- September 2014
- August 2014
- July 2014

@CAI

CARF

Tweet: intern... #jobs

New #Scienti select

Ret

Expand

@WFF #DRC manag active

To see

CALE

June

M

1

8

15

22

29

< Ma

nettari di frutta Fruitogo (mango, ananas, cocktail di frutti, tamarindo, zenzero, ibisco). Oggi, dopo tre anni di lavoro, le 250 beneficiarie, socie delle cooperative, hanno un inquadramento professionale e un ruolo sociale riconosciuto. Rafforzare la filiera ha, inoltre, consentito di estendere i risultati oltre le beneficiarie dirette, generando ricadute sui produttori di pomodori e frutta, su potenziali imprenditori locali che possono attingere da questa esperienza e in generale nei confronti dei consumatori.

"La crescita personale e professionale delle donne è stato un tema centrale del progetto Jeunes Filles pour l'Agro, che lo ha portato a essere tra i vincitori del concorso Progetti per le Donne, promosso da Women for Expo e dal Padiglione Italia, - ha detto Diana Bracco, presidente Expo 2015 S.p.A. - Una bella storia di 250 donne africane che con il loro entusiasmo e impegno hanno costruito una possibilità per comunicare, in particolare alle generazioni future, un messaggio di positività e speranza". Bracco ha sottolineato l'attenzione speciale che Expo ha dato alle donne sin dagli esordi: "L'attenzione al ruolo delle donne è stata parte integrante del progetto Expo Milano 2015 fin dalle fasi iniziali. L'iniziativa Women for Expo nata insieme a Letizia Moratti e Emma Bonino, si propone di preparare un'Esposizione Universale che da un lato preveda delle iniziative volte a valorizzare il ruolo delle donne e, dall'altro, includa un'attenzione trasversale alle tematiche di genere che riguardi sia i contenuti sia le modalità con cui Expo Milano 2015 viene organizzata".

Colombi ha sottolineato che il Movimento Lotta Fame nel Mondo "è il soggetto attuatore di questo progetto. Per realizzarlo sono state create 5 cooperative e sono state coinvolte 250 donne. Un'alleanza delle donne contro la malnutrizione è vincente per un futuro sostenibile, soprattutto nel continente africano, dove sappiamo la valenza che ha la donna sia nell'equilibrio familiare che nell'economia familiare. Questo progetto ha anche promosso il microcredito alle donne perché possano avviarsi imprenditorialmente: si passa perciò da un progetto di agricoltura a un progetto di imprenditorialità". Jeunes filles pour l'agro è anche "un modo di lottare contro lo spreco: i prodotti spesso non erano consumati perché i mercati erano troppo lontani e per difficoltà di comunicazione. Questo progetto punta a trasformare il prodotto agricolo e trasformarlo in passata di pomodoro e in succhi di frutta". Enrico Selmi, vicepresidente di Movimento Lotta Fame nel Mondo, ha aggiunto: "Grazie a questo progetto le donne possono essere imprenditrici di se stesse. Ho avuto modo di fare delle missioni di monitoraggio in loco: ho visto molti cambiamenti e le donne hanno acquisito degli elementi di ricchezza. Le ho trovate contente del passo che hanno fatto e sicure del loro ruolo nella società e nella famiglia".

Fino al 27 luglio sarà infine possibile visitare la mostra "Tomatogo/Fruitogo, connessioni tra eccellenze e sostenibilità": la mostra intende narrare lungo un percorso conoscitivo ed emozionale, costituito da immagini, racconti, oggetti, la storia delle ragazze per l'agricoltura. Il progetto vuole dare rilievo alla ben riuscita collaborazione tra l'imprenditoria lombarda rappresentata da Fondazione Milano per Expo 2015, l'ONG Movimento Lotta Fame nel Mondo di Lodi, altre Fondazioni con obiettivi comuni, oltre a Istituzioni e partner locali.

(MNT 25 giugno 2015)

July 2014
June 2014
May 2014
April 2014
March 2014
February 2014
January 2014
December 2013
November 2013

Valorizzando le risorse agricole locali

"Jeunes filles pour l'agro": empowerment femminile e lotta allo spreco

Lo scorso 24 giugno sono stati presentati allo spazio donne di Padiglione Italia i risultati del progetto di cooperazione "**Jeunes filles pour l'agro**", un programma triennale per lo sviluppo professionale nella filiera agroalimentare dedicato alle giovani donne africane e realizzato nella regione della Savana, a nord del Togo.



progetto **JEUNES FILLES POUR L'AGRO**

Fino al 27 giugno, dalle 10:30 alle 20:30 sarà possibile vedere nello Spazio ME and WE-Women for Expo al Padiglione Italia la mostra "**Tomatogo/Fruitogo, connessioni tra eccellenze e sostenibilità**": la mostra intende narrare lungo un percorso conoscitivo ed emozionale, costruito da immagini, racconti, oggetti, la storia di "*Jeunes Filles pour l'agro*". Inoltre, si vuole dare rilievo alla ben riuscita collaborazione tra l'imprenditoria lombarda rappresentata da Fondazione Milano per Expo 2015, l'ONG Movimento Lotta Fame nel Mondo di Lodi, altre Fondazioni con obiettivi comuni, oltre a Istituzioni e partner locali.

Le donne al centro del sistema agricolo

L'intervento, che aveva l'obiettivo di valorizzare risorse agricole locali importanti quali il pomodoro e alcuni frutti locali, ha dato sostegno a 250 giovani donne non scolarizzate, dalla formazione fino al processo di produzione, trasformazione e commercializzazione.

Sono state avviate 5 cooperative agricole e lanciate sul mercato locale 2 linee di 8 prodotti: due differenti formati di concentrato di pomodoro Tomatogo e sei succhi e nettari di frutta Fruitogo (mango, ananas, cocktail di frutti, tamarindo, zenzero, ibisco).



Oggi, dopo tre anni di lavoro, le 250 beneficiarie, socie delle cooperative, hanno un inquadramento professionale e un ruolo sociale riconosciuto. Rafforzare la filiera ha, inoltre, consentito di estendere i risultati oltre le beneficiarie dirette, generando ricadute sui produttori di pomodori e frutta, su potenziali imprenditori locali che possono attingere da questa esperienza e in generale nei confronti dei consumatori.

"*Jeunes filles pour l'agro*" è anche un modo di lottare contro lo spreco: i prodotti spesso non erano consumati perché i mercati erano troppo lontani e per difficoltà di comunicazione.

E' inoltre tra i vincitori del concorso Progetti per le donne, promosso da Women for Expo e da Padiglione Italia.

Fonte: www.expo2015.org

Data di pubblicazione: 26/06/2015

27

Giu 2015

27

Giu 2015

Milano**TomaTogo e FruiTogo eccellenza e sostenibilità**

Italia Milano - Expo Milano

Sito web: <http://www.mlfm.it/>Allo spazio **WOMen for Expo** di Padiglione **Italia** testimonianze dal **Togo**

Prosegue fino a sabato nello spazio **Women for Expo** di **Padiglione Italia** la mostra **"TomaTogo/ FruiTogo, connessioni tra eccellenze e sostenibilità"** che narra il **progetto di sovranità alimentare e imprenditoria femminile Jeunes Filles Pour l'Agro**, realizzato in Togo in collaborazione con la **Fondazione Milano per Expo 2015** dal **Movimento Lotta Fame nel Mondo (Mlfm)**.

Un muro espositivo dedicato e l'esposizione al pubblico dei frutti concreti del progetto: il **#TomaTogo**, primo concentrato di pomodoro prodotto interamente in Togo e il **#Fruitogo**, gamma di 6 varietà di succhi di frutta,

Nella giornata di sabato 27, un momento dedicato ai protagonisti di **Jeunes Filles Pour l'Agro**: sarà infatti presente allo **Spazio Donne** una **delegazione togolese**.

In rappresentanza dei beneficiari dell'intervento, porteranno la loro testimonianza due donne della cooperativa femminile **Dindann**, costituita con il progetto, e il presidente del **Centro di Formazione**.

Focus.it

[SCIENZA](#)[AMBIENTE](#)[TECNOLOGIA](#)[CULTURA](#)[COMPORAMENTO](#)[FOTO](#)[HOME](#) | [ADNKRONOS](#) | [NOTIZIE](#)

Expo: spazio alle donne con il progetto 'Jeunes Filles pour l'Agro' (2)

(Milano) - E' la prima volta, ricorda la presidente Bracco "che il tema delle donne approda nel palinsesto di Expo - e alla fine degli eventi potremo definirlo centrale - speriamo che altre Esposizioni mantengano questo filone perché noi siamo convinti che l'educazione, l'istruzione e la formazione delle giovani donne siano i presupposti per il cambiamento sociale dei paesi e del mondo. Il tema importante è che queste ragazze tramandino quello che hanno appreso e che stanno mettendo in atto, è una goccia nel mare, ma sono gocce che possono fare rete".

I risultati del progetto sono stati illustrati in un incontro moderato da Camilla Speriani, esperta in processi di cambiamento sostenibili, a cui sono intervenuti Antonio Colombi, presidente Movimento Lotta Fame nel Mondo, Alice Riva presidente dell'Associazione YearOut. E' stato, inoltre, presentato il film 'Jeunes Filles pour l'Agro', realizzato da Elianto Film con la regia di Alessandro Maria Buonomo.

ECONOMIA; NAZIONALE | 27 GIUGNO 2015